

**GIORNALE DI BOLOGNA**

## La guerra in tempo d'armistizio

**Improvvisa apertura di ostilità  
tra jugoslavi e austriaci**  
Vienna 26

una resistenza degli sparsi, hanno aggiunto la linea del fiume Lech. A Norimberga sono stati arrestati vari rappresentanti del partito socialista indipendente fra gli altri il dottor Franz Meyer, uolito dal G. in Germania.

Intanto si apprende che il distretto fra i comunisti a Monaco ha assunto un carattere decisivo. I partigiani dello studente Koller si sono dichiarati pronti a trattare col Governo di Hoffmann e non intendono costare la responsabilità degli affari politici dal 27 aprile l'assemblea dei rappresentanti degli operai aveva eletto un nuovo comitato provvisorio del quale facevano parte Toller e Klinghofer, capo dell'esercito rosso. Il vecchio comitato che con Lewin aveva avuto sino a quei giorni la direzione degli affari, si è dovuto ritirare. Questo nuovo comitato attacca vivamente la politica dottrinale del capo bolscevista e ha nominato degli specialisti per il dirabigio degli affari in corso.

Un'assemblea generale di soldati e operai si doveva compiersi per il giorno 30 di questo mese per votare la guerra e l'elezione di un governo. Ma il partito socialista si è dichiarato pronto a ritirare dal governo di Hoffmann. Pare anzi che le resistenze siano già terminate, pur non avendo ancor dato risultati positivi. Ad ogni modo le notizie su quest'ultimo punto sono

La sciopero generale nella Sicilia Meridionale e in tutta la Sicilia invece si assieva. Gli operai e i borghesi si sono proposti di fare un controsciopero.

Il ministro della difesa nazionale e di generalissimo borghese della truppe anti-proletari della Germania, ha tenuto a Berlino un discorso nel quale ha accennato a uno di malumore contro i rivoluzionari, e tempi sono brutti, egli ha detto... Nel paradosso che si può vedere la terra in cui la classe operaia avrebbe potuto e solo governare in Germania. L'attuale oligocrazia si serve di preparazione e di assegnamento. Le nostre funzioni si riducono per ora a fare da gendarmi contro i forennati che minacciano di distruggere il nostro paese e di ucciderne la vita industriale. Questa gente ci butta a capofitto nei ortici della rivoluzione, della miseria, e della rovina.

Ingenti masse di disoccupati luttuosi si ammassano davanti alle porte delle officine invece di entrare a mettere in movimento le macchine che darebbero loro lavoro e tenore. Noi difendiamo i diritti del popolo; il nostro passato è alleanza. Noi pensiamo che l'uomo non può essere felice e rimanere vuoto. La classe degli operai ha bisogno di pace e questa non si può avere se non con la disciplina e con l'ordine. Dopo tanti anni di guerra si è sparata ancora troppo sangue in Germania. Inalpettiti e rivoluzionari pretendono di trovare ma il solo responsabile. Lo rovescio a me volte sopra di loro ogni colpa. La maggioranza del popolo è con noi, essi non apprezzano che una quantità trascurabile del proletariato tedesco, lo tempo fermo al mio punto di vista. Credete che sia impossibile per me piacere ai magistrati per le strade e ordinare ai soldati di fare le parate a mano contro i fratelli? Eppure soltanto in questo modo si può andare in diritto da via contro i mano. Io rimetto al mio compito e farò tutto il possibile per vincerci, ma in quest'opera ho bisogno della collaborazione di tutto il popolo tedesco, al qualeesso per il primo si esige contro e tentanti di coloro che vorrebbero imporre alla Germania le frantumi delle teorie russe.

---

## Sanguinoso attentato a Stettino durante una riunione comunista

Lundia 10. notte

Si ha da Stettino: Durante una riunione comunista, non appena il primo oratore ha cominciato a parlare ad un segnale dato da un ufficiale vestito in borghese, quaranta comunisti si sono slanciati tra le fila spandendo colpi di rivoltella e lanciando gran

si sono intralciati in una casa vicina, uccidendo a colpi di granata parecchie altre persone. Ma dopo un assedio durato parecchie ore i congiurati sono stati costretti ad arrendersi, e sono stati rinchiusi nella caserma dei granatieri.

**Le prossime sedute a Weimar**

Berlino 30

Si ha da Weimar che la prossima seduta plenaria dell'assemblea nazionale avrà luogo martedì 6 maggio alle ore 15. All'ordine del giorno è iscritta una interpellanza sulle questioni dei funzionari. Il *Reichstag* Tagelblatt dice: «Vi è la possibilità che nella prossima settimana la seduta dell'assemblea sia tenuta a Berlino. La commissione per la costituzione deciderà domani se deve interrompere i suoi lavori e continuarsi a Berlino ».

**Il commercio della Germania col neutrino nelle condizioni degli Alleati**

Luglio 30, sera

L'*Allgemein Handelsblatt* annunzia che i Governi alleati e associati avranno deciso nel modo seguente sulle relazioni commerciali tra la Germania e le potenze neutrali:

1. Possono essere utilizzate tutte le vie di comunicazione disponibili.
2. Le importazioni in Germania devono per il momento consistere di derrate alimentari.
3. Le esportazioni dalla Germania devono esclusivamente riguardare l'oro, l'argento, strumenti e materiali da guerra.
4. Non sono permesse transazioni per i commerci.
5. I telegrammi devono essere redatti nella francese e in una delle lingue seguenti: inglese, tedesco, italiano; devono riferirsi a questioni commerciali e recare nome e recapito completo del mittente.
6. Sono ammesse le corrispondenze per lettera contenenti trattative e devono essere scritte chiaramente.
7. Non sono ammessi i titoli di merci per posta.
8. I Governi associati si riservano il diritto di trattenere qualsiasi corrispondenza senza dar ragione di questa misura. Non saranno presi in considerazione i reclami contro questi il mancato recapito di corrispondenze.







## Alimentanti la Confederazione del Lavoro

**Due Alberghi da vendere**  
 Grandi stabilimenti, 100 stanze, mobiliggi, si giardino campagna, stupenda posizione, possesso tedesco, straordinaria occasione, partenza Leopoldo Neumann, As-Trentino. Al 4 e 5 maggio trovasi proprietario per trattare la persona.

**L' HOTEL BRUN**  
 Via Ugo Bassi, 32 - ha riattivato il SERVIZIO DI RISTORANTE  
 prezzi moderatissimi e cucina di prim'ordine. - Vini scelti di produzione propria.

**CICLI MOTOCICLI STUCCHI**  
 Riconosciuti i migliori prodotti dell'industria nazionale.  
 Concessionari: F.M. CHIERICI di BUS, BOLOGNA, Indipendenza 53-57  
 Fornitura completa per motocicli e motocicli.

**Garage Provincionali Garage Emiliano - Bologna**  
 Modelli e l'angolo Via Indipendenza, 126/127, 12-13 - Automobili Motociclisti - Telef. 12-13 - Concessionari Calceoli e repere - Pannini - vendita L. 100 - Grandi Officine Mecc. per qualsiasi riparazione.

**Marca BALLY G. A. COPPOLI CALZATURE**  
 Bologna - Venezia

**MONTECATINI**  
 STAGIONE MARZO-DICEMBRE  
 EGATO - STOMACO - INTESTINO  
 MALATTIE DEL RICAMBIO

**ANTINEVROTICO DE GIOVANNI**  
 TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO

**ANTONIO PELLIZZARI e Figlio**  
 ARZIGNANO  
 Fabbr. di pompe per ogni applicazione  
 Chiedere offerte agli  
 Ingegneri MARIETTI e FINZI  
 Via Cavallotti, 75 - BOLOGNA

**SAPONINE e LISCIVE**  
 (garantito purissime)  
**Dottor SARTI & BARUFFI**  
 BOLOGNA, Via Ugo Bassi 1, Telef. 17-11

**Esposizione ultime Novità**  
**OMBRELLINI BORSETTE VENTAGLI**  
**BORDOLI**  
 PAVAGLIONE - BOLOGNA

**EUTROFINA**  
 MASSIMO RICOSTITUENTE dei BAMBINI

**Trattrice Agricola**  
**PAVESI P. 4**  
 prenotasi presso  
 Dott. GIOVANNI LEONARDI  
 RIMINI  
 Ufficio di Bologna - Via Cavallotti 10

**Perugia - PALACE HOTEL**  
 Fra i più belli alberghi d'Italia. Massimo confort dopo i recenti ampliamenti e restauri. Dal 15 maggio primavera-estate, vacanze. Servizio del proprio G. CURIL.

**Il Carbone per i Laterizi**  
 vendesi a vagoni completi L. 450 al quintale spedizione immediata. Postillo, Spente



# ULTIME NOTIZIE

## Orlando inviterebbe Wilson ad appellarsi al Congresso

La corrispondenza del Daily Chronicle che è in costanti rapporti con l'Ambasciata americana telegrafa questa sera sulla crisi nei seguenti termini al suo giornale: « Finora nessuna decisione definitiva è stata presa per il ritorno del Ministro Orlando e Sonnino e dei delegati italiani a Parigi. Non è probabile che essi pensino di intraprendere il viaggio finché le trattative pendenti tra Parigi e Roma in seguito alla nuova situazione creata dal voto parlamentare non offrano una prospettiva sicura di giungere a un accordo. »

I pur-parlers che hanno avuto luogo fra i governi americano e italiano, per mezzo di Nelson Page, dal giorno del ritorno di Orlando in Italia, hanno continuato oggi. L'ambasciatore è rimasto in conversazione privata col primo ministro italiano, per più di due ore. Nel pomeriggio Page ha dichiarato che considera la prospettiva della situazione diplomatica estremamente migliorata.

Oltre a questo si spera che l'arrivo a Parigi di Barère che tiene con missione speciale di Clementine abbia una portata di soluzione favorevole. Più importante ancora secondo dei correnti americani è che Lloyd George in considerazione della disposizione dell'Italia a rinviare a una porta dei diritti italiani sopra l'interland di Zetland e di Sebenico, sarebbe disposto a tentare un'intesa amichevole coi rappresentanti jugoslavi al riguardo di Fiume. Questa proposta concreta sarebbe di una portata larga e seducente per gli jugoslavi.

Se queste trattative avessero successo, si potrebbe considerare la questione fra italiani e jugoslavi in via di soluzione e si presenterebbe una via di uscita per la crisi. Ma se non si potesse arrivare a un accordo, la crisi si aggraverebbe. La proposta di Fiume, che è stata fatta da Lloyd George, è stata accolta con interesse da parte degli italiani. Ma se non si potesse arrivare a un accordo, la crisi si aggraverebbe. La proposta di Fiume, che è stata fatta da Lloyd George, è stata accolta con interesse da parte degli italiani. Ma se non si potesse arrivare a un accordo, la crisi si aggraverebbe.

## Critiche inglesi allo Statuto della Lega delle Nazioni

La stampa inglese ha dato una risposta alla Lega delle Nazioni. Il Morning Post, che è un giornale di tendenza conservatrice, ha pubblicato un articolo in cui si critica lo Statuto della Lega delle Nazioni. L'articolo sostiene che lo Statuto è troppo vago e che non offre garanzie sufficienti per la sicurezza internazionale. Si dice che lo Statuto è troppo generico e che non offre garanzie sufficienti per la sicurezza internazionale. Si dice che lo Statuto è troppo generico e che non offre garanzie sufficienti per la sicurezza internazionale.

Il Morning Post, che è un giornale di tendenza conservatrice, ha pubblicato un articolo in cui si critica lo Statuto della Lega delle Nazioni. L'articolo sostiene che lo Statuto è troppo vago e che non offre garanzie sufficienti per la sicurezza internazionale. Si dice che lo Statuto è troppo generico e che non offre garanzie sufficienti per la sicurezza internazionale. Si dice che lo Statuto è troppo generico e che non offre garanzie sufficienti per la sicurezza internazionale.

## Curiosità bolsceviche

Si apprende che i giornali viennesi hanno pubblicato un comunicato nel quale si annuncia la fondazione di un'associazione per la redazione di tutti gli statuti ed i decreti di una società di lavoratori intellettuali austriaci. A presidente è stato eletto Enrico Zanker deputato socialista ed a delegato presso il Consiglio degli operai è stato eletto Pierre Tassier.

## Controllo sovietico in Coriandria

La comunicazione estesa dice: Il nemico delle truppe della Curandria ha sferrato una generale offensiva contro quella tena di urbare la discussione dell'assemblea costituente. In direzione di Jamburg, di Pakoff e di Mariburg gli attaccanti sono stati respinti. In direzione di Sibirsk la situazione è stata calma ed è stato deciso di sottomettere Rajon.

## Ginevra festante si proclama capitale morale del mondo

Al ricevere il dispaccio del presidente della Conferenza, il quale annunciava che la Conferenza della pace della seduta plenaria aveva scelto Ginevra come sede della Lega delle Nazioni, il presidente del Consiglio di Stato ginevrino ha espresso tutta la sua gioia e tutta la sua emozione. A Ginevra la campagna della città hanno suonato a distesa per annunciare alla popolazione la grande notizia. La città si imbandierava, il suo spirito era festoso ed entusiastico; un immenso corteo patriottico percorse la via. Il Consiglio di Stato ha annunciato al popolo la notizia, pubblicando un proclama che è stato letto pubblicamente e entusiasticamente acclamato da una enorme folla.

## Lo spropósito di Wilson e l'opinione pubblica inglese

Ho chiesto testé a un amico, illustra storico e funzionario in uno dei massimi dipartimenti governativi inglesi, che cosa « vorrebbe » Wilson, trattante i delegati inglesi a Parigi come ha trattato gli italiani. Ed egli mi ha risposto: « Non so, ma non prenderei la cosa plebeamente; il paese tutto si sente tradito. Ed egli è tra coloro che non soprono tutte le rivendicazioni dell'Italia. »

Ho chiesto testé a un amico, illustra storico e funzionario in uno dei massimi dipartimenti governativi inglesi, che cosa « vorrebbe » Wilson, trattante i delegati inglesi a Parigi come ha trattato gli italiani. Ed egli mi ha risposto: « Non so, ma non prenderei la cosa plebeamente; il paese tutto si sente tradito. Ed egli è tra coloro che non soprono tutte le rivendicazioni dell'Italia. »

Ho chiesto testé a un amico, illustra storico e funzionario in uno dei massimi dipartimenti governativi inglesi, che cosa « vorrebbe » Wilson, trattante i delegati inglesi a Parigi come ha trattato gli italiani. Ed egli mi ha risposto: « Non so, ma non prenderei la cosa plebeamente; il paese tutto si sente tradito. Ed egli è tra coloro che non soprono tutte le rivendicazioni dell'Italia. »

Ho chiesto testé a un amico, illustra storico e funzionario in uno dei massimi dipartimenti governativi inglesi, che cosa « vorrebbe » Wilson, trattante i delegati inglesi a Parigi come ha trattato gli italiani. Ed egli mi ha risposto: « Non so, ma non prenderei la cosa plebeamente; il paese tutto si sente tradito. Ed egli è tra coloro che non soprono tutte le rivendicazioni dell'Italia. »

Ho chiesto testé a un amico, illustra storico e funzionario in uno dei massimi dipartimenti governativi inglesi, che cosa « vorrebbe » Wilson, trattante i delegati inglesi a Parigi come ha trattato gli italiani. Ed egli mi ha risposto: « Non so, ma non prenderei la cosa plebeamente; il paese tutto si sente tradito. Ed egli è tra coloro che non soprono tutte le rivendicazioni dell'Italia. »

## Decisioni socialiste sulla pace

Il pensiero di Henderson e Mac Donell

La conferenza internazionale di Amsterdam ha terminato le discussioni approvando la seguente risoluzione: « La conferenza ha deciso che una legge dei popoli non raggiungerà il suo scopo che adempiendo alle seguenti condizioni: 1.º Riconoscimento della base dell'uguaglianza di diritti e di doveri di tutti i popoli indipendenti che si sottopongono agli obblighi derivanti dal contratto di disposizione di sovranità internazionale. 2.º Incaricata di far eseguire gli obblighi derivanti dal trattato di pace e di garantire il trattato della lega stessa; questa autorità assumerà il compito di avviare le relazioni economiche che condurranno a poco a poco alla soppressione di ogni ostacolo al commercio e alla produzione internazionale. 3.º Prendendo misure per impedire nuovi armamenti, per restringere gradualmente gli armamenti, per controllare la produzione delle munizioni ancora permessa, e raggiungendo infine il completo disarmo. 4.º Se tutte le Nazioni facciano parte della Lega, si impegneranno senza riserva a sottoporre alla Lega dei popoli le loro dispute, e se esse si obbligano a riconoscere e a non ricorrere a una forza in alcun caso della guerra; 5.º Se esse, per raggiungere questo scopo, adottano il sistema della diplomazia pubblica. »

La Conferenza ha pure approvato la seguente risoluzione: « La Conferenza ha deciso che la rappresentanza attuale del movimento socialista e laburista di tre nazioni, dichiarata la propria intenzione di intraprendere la lotta per una pace che non sia in contraddizione coi principi di Wilson, i quali costituiscono l'unica base per un accordo duravole delle democrazie pacifiche. La Conferenza di Parigi rende necessario assicurare la permanenza del Comitato di azione socialista e che i prelievi di pace non saranno stati fermati. Gli rappresentanti delle grandi potenze alleate, allo scopo di insistere affinché vengano prese decisioni in armonia con le deliberazioni della conferenza di Berna e di Amsterdam, infine lasciarono la presidenza di ogni conseguenza di un loro rifiuto. »

Un'agenzia ufficiale tedesca ha intervistato il segretario della organizzazione operaia inglese, Arturo Henderson, delegato alla conferenza di Amsterdam. Egli ha dichiarato che sarebbe meglio per i socialisti accettare una pace non soddisfacente in Germania, che non accettare una pace che non sia in armonia con i principi di Wilson. Henderson ha dichiarato che i socialisti in Germania sono disposti a accettare una pace non soddisfacente in Germania, che non accettare una pace che non sia in armonia con i principi di Wilson.

## La risposta del deputato di Fiume al messaggio di Wilson

Ecco il testo della risposta del deputato di Fiume, On. Onorato, al Presidente Wilson: « L'Adriatico nel punto che tocca la città di Fiume è in completa contraddizione coi principi Wilsoniani rispetto ai diritti nazionali, perché nessuna nazione fu da esso mai fatta nella sua massima fondamentalità circa la precedenza degli interessi economici sopra gli interessi nazionali, anzi all'opposto il è l'istituto del Presidente, nel suo discorso a Mont Vernon, disse: « La soluzione di ogni questione di territorio è di relazioni pubbliche, verrà fatta sulla base dell'accettazione libera di tale regolazione da parte dei popoli direttamente interessati e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo, il quale possa desiderare una regolazione differente allo scopo di influenzare, fuori dei propri confini, una influenza o una aggravia. » In queste sue parole il Presidente Wilson ci dichiara contrario alla soluzione delle questioni territoriali sulle basi degli interessi materiali di altri popoli. Di conseguenza il suo recente messaggio sta in aperto contrasto coi suoi principi fondamentali, perché nel caso di Fiume propone una soluzione basata non sui principi della nazionalità, bensì sugli interessi economici di altri popoli. Ma anche giudicando la questione del Fiume sulla base dei principi di Wilson, la soluzione proposta dal suo messaggio sta in aperto contrasto coi suoi principi fondamentali, perché nel caso di Fiume propone una soluzione basata non sui principi della nazionalità, bensì sugli interessi economici di altri popoli. »

Ecco il testo della risposta del deputato di Fiume, On. Onorato, al Presidente Wilson: « L'Adriatico nel punto che tocca la città di Fiume è in completa contraddizione coi principi Wilsoniani rispetto ai diritti nazionali, perché nessuna nazione fu da esso mai fatta nella sua massima fondamentalità circa la precedenza degli interessi economici sopra gli interessi nazionali, anzi all'opposto il è l'istituto del Presidente, nel suo discorso a Mont Vernon, disse: « La soluzione di ogni questione di territorio è di relazioni pubbliche, verrà fatta sulla base dell'accettazione libera di tale regolazione da parte dei popoli direttamente interessati e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo, il quale possa desiderare una regolazione differente allo scopo di influenzare, fuori dei propri confini, una influenza o una aggravia. » In queste sue parole il Presidente Wilson ci dichiara contrario alla soluzione delle questioni territoriali sulle basi degli interessi materiali di altri popoli. Di conseguenza il suo recente messaggio sta in aperto contrasto coi suoi principi fondamentali, perché nel caso di Fiume propone una soluzione basata non sui principi della nazionalità, bensì sugli interessi economici di altri popoli. »

Ecco il testo della risposta del deputato di Fiume, On. Onorato, al Presidente Wilson: « L'Adriatico nel punto che tocca la città di Fiume è in completa contraddizione coi principi Wilsoniani rispetto ai diritti nazionali, perché nessuna nazione fu da esso mai fatta nella sua massima fondamentalità circa la precedenza degli interessi economici sopra gli interessi nazionali, anzi all'opposto il è l'istituto del Presidente, nel suo discorso a Mont Vernon, disse: « La soluzione di ogni questione di territorio è di relazioni pubbliche, verrà fatta sulla base dell'accettazione libera di tale regolazione da parte dei popoli direttamente interessati e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo, il quale possa desiderare una regolazione differente allo scopo di influenzare, fuori dei propri confini, una influenza o una aggravia. » In queste sue parole il Presidente Wilson ci dichiara contrario alla soluzione delle questioni territoriali sulle basi degli interessi materiali di altri popoli. Di conseguenza il suo recente messaggio sta in aperto contrasto coi suoi principi fondamentali, perché nel caso di Fiume propone una soluzione basata non sui principi della nazionalità, bensì sugli interessi economici di altri popoli. »

Ecco il testo della risposta del deputato di Fiume, On. Onorato, al Presidente Wilson: « L'Adriatico nel punto che tocca la città di Fiume è in completa contraddizione coi principi Wilsoniani rispetto ai diritti nazionali, perché nessuna nazione fu da esso mai fatta nella sua massima fondamentalità circa la precedenza degli interessi economici sopra gli interessi nazionali, anzi all'opposto il è l'istituto del Presidente, nel suo discorso a Mont Vernon, disse: « La soluzione di ogni questione di territorio è di relazioni pubbliche, verrà fatta sulla base dell'accettazione libera di tale regolazione da parte dei popoli direttamente interessati e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo, il quale possa desiderare una regolazione differente allo scopo di influenzare, fuori dei propri confini, una influenza o una aggravia. » In queste sue parole il Presidente Wilson ci dichiara contrario alla soluzione delle questioni territoriali sulle basi degli interessi materiali di altri popoli. Di conseguenza il suo recente messaggio sta in aperto contrasto coi suoi principi fondamentali, perché nel caso di Fiume propone una soluzione basata non sui principi della nazionalità, bensì sugli interessi economici di altri popoli. »

Ecco il testo della risposta del deputato di Fiume, On. Onorato, al Presidente Wilson: « L'Adriatico nel punto che tocca la città di Fiume è in completa contraddizione coi principi Wilsoniani rispetto ai diritti nazionali, perché nessuna nazione fu da esso mai fatta nella sua massima fondamentalità circa la precedenza degli interessi economici sopra gli interessi nazionali, anzi all'opposto il è l'istituto del Presidente, nel suo discorso a Mont Vernon, disse: « La soluzione di ogni questione di territorio è di relazioni pubbliche, verrà fatta sulla base dell'accettazione libera di tale regolazione da parte dei popoli direttamente interessati e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo, il quale possa desiderare una regolazione differente allo scopo di influenzare, fuori dei propri confini, una influenza o una aggravia. » In queste sue parole il Presidente Wilson ci dichiara contrario alla soluzione delle questioni territoriali sulle basi degli interessi materiali di altri popoli. Di conseguenza il suo recente messaggio sta in aperto contrasto coi suoi principi fondamentali, perché nel caso di Fiume propone una soluzione basata non sui principi della nazionalità, bensì sugli interessi economici di altri popoli. »

## Decisioni socialiste sulla pace

Il pensiero di Henderson e Mac Donell

La conferenza internazionale di Amsterdam ha terminato le discussioni approvando la seguente risoluzione: « La conferenza ha deciso che una legge dei popoli non raggiungerà il suo scopo che adempiendo alle seguenti condizioni: 1.º Riconoscimento della base dell'uguaglianza di diritti e di doveri di tutti i popoli indipendenti che si sottopongono agli obblighi derivanti dal contratto di disposizione di sovranità internazionale. 2.º Incaricata di far eseguire gli obblighi derivanti dal trattato di pace e di garantire il trattato della lega stessa; questa autorità assumerà il compito di avviare le relazioni economiche che condurranno a poco a poco alla soppressione di ogni ostacolo al commercio e alla produzione internazionale. 3.º Prendendo misure per impedire nuovi armamenti, per restringere gradualmente gli armamenti, per controllare la produzione delle munizioni ancora permessa, e raggiungendo infine il completo disarmo. 4.º Se tutte le Nazioni facciano parte della Lega, si impegneranno senza riserva a sottoporre alla Lega dei popoli le loro dispute, e se esse si obbligano a riconoscere e a non ricorrere a una forza in alcun caso della guerra; 5.º Se esse, per raggiungere questo scopo, adottano il sistema della diplomazia pubblica. »

La Conferenza ha pure approvato la seguente risoluzione: « La Conferenza ha deciso che la rappresentanza attuale del movimento socialista e laburista di tre nazioni, dichiarata la propria intenzione di intraprendere la lotta per una pace che non sia in contraddizione coi principi di Wilson, i quali costituiscono l'unica base per un accordo duravole delle democrazie pacifiche. La Conferenza di Parigi rende necessario assicurare la permanenza del Comitato di azione socialista e che i prelievi di pace non saranno stati fermati. Gli rappresentanti delle grandi potenze alleate, allo scopo di insistere affinché vengano prese decisioni in armonia con le deliberazioni della conferenza di Berna e di Amsterdam, infine lasciarono la presidenza di ogni conseguenza di un loro rifiuto. »

Un'agenzia ufficiale tedesca ha intervistato il segretario della organizzazione operaia inglese, Arturo Henderson, delegato alla conferenza di Amsterdam. Egli ha dichiarato che sarebbe meglio per i socialisti accettare una pace non soddisfacente in Germania, che non accettare una pace che non sia in armonia con i principi di Wilson. Henderson ha dichiarato che i socialisti in Germania sono disposti a accettare una pace non soddisfacente in Germania, che non accettare una pace che non sia in armonia con i principi di Wilson.

## Dichiarazioni dell'on. Chiesa e Parigi

Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »

Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »

Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »

Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »

Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »

**CREDITO ITALIANO**  
Depositi a risparmio - Conti correnti  
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA DI CAMBIO E DI BORSA  
Sede di Bologna - Via Pietrafitta

**ISCHIROGENO**  
I continui trionfi dell'ISCHIROGENO spiegano l'universale favore del pubblico e l'immensa fiducia del Medico che lo prescrive. Porta il primato in tutto il Mondo e l'unico Colonnello della Scienza Medica!!  
Sono lieto di affermare che il mio prodotto ISCHIROGENO è un medicinale di prim'ordine, che lo prescrive il Medico che lo prescrive. Porta il primato in tutto il Mondo e l'unico Colonnello della Scienza Medica!!  
Sono lieto di affermare che il mio prodotto ISCHIROGENO è un medicinale di prim'ordine, che lo prescrive il Medico che lo prescrive. Porta il primato in tutto il Mondo e l'unico Colonnello della Scienza Medica!!

**USCIO - USCIO - USCIO**  
Cura Arnaldi  
Diatomacee - normalizzatrice  
Apertura della Colonia a MAGGIO 1919  
Sotto la diretta sorveglianza di CARLO ARNALDI.  
Affrettare le prenotazioni presso la Colonia Arnaldi, Via del Cimentario 11, Genova.

**ANEMIA GLOMERULI RUGGERI**  
PESARO  
Dichiarazioni dell'on. Chiesa e Parigi  
Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »

**ANEMIA GLOMERULI RUGGERI**  
PESARO  
Dichiarazioni dell'on. Chiesa e Parigi  
Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »

**ANEMIA GLOMERULI RUGGERI**  
PESARO  
Dichiarazioni dell'on. Chiesa e Parigi  
Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »

**ANEMIA GLOMERULI RUGGERI**  
PESARO  
Dichiarazioni dell'on. Chiesa e Parigi  
Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »

**ANEMIA GLOMERULI RUGGERI**  
PESARO  
Dichiarazioni dell'on. Chiesa e Parigi  
Parigi 20, sera. (Crisis) — Il corrispondente da Roma del Main segnalando una certa preoccupazione per la soluzione del problema di Fiume, ha dichiarato che il suo giornale ha intervistato l'on. Chiesa delegato alla Conferenza della Pace, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Il problema di Fiume è un problema che non può essere risolto senza la partecipazione di tutti i popoli direttamente interessati. La soluzione deve essere basata sulla base degli interessi nazionali e non sulla base di interessi laterali o di vantaggi di qualunque altra Nazione e popolo. »



Ann. XXXV N. 121  
Per la inserzione rivolgersi all'UNIONE P.S.  
PUBBLICITÀ ITALIANA Bologna, via Venezia 10, P.S.  
ASSOCIATI: Bologna, via Venezia 10, P.S.  
Roma e Colonia: L. 28 14.50 2.50  
Unione Postale: L. 43 23.50 12.  
Distribuzione e Amministrazione: Bologna, via Venezia 10, P.S.  
Inviare l'importo in contanti o in assegno.

# Nuove arbitrarie decisioni della Conferenza mentre perdura insoluta la pregiudiziale italiana

## Eccesso di modestia

(G. B.) — Due giorni orsono, al parterre del teatro dell'opera, l'Orlando di Giuseppe Verdi, si è svolta la prima rappresentazione dell'opera di Giuseppe Verdi, intitolata "L'Orlando". L'opera è stata rappresentata con un successo di pubblico e di critica. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico. L'opera è stata rappresentata con un successo di pubblico e di critica. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico.

## Kiao-Ciao attribuito al Giappone

L'agenzia Reuters ha da Parigi: Dopo aver avuto i delegati del Giappone e della Cina, il Consiglio dei Tre ha deciso che la Germania, nel trattato di pace, cederà Kiao-Ciao al Giappone. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico. L'opera è stata rappresentata con un successo di pubblico e di critica. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico.

## L'incontro coi delegati tedeschi

Lo scambio delle credenziali. Parigi 2. — L'incontro dei delegati tedeschi con i delegati italiani si è svolto con un successo di pubblico e di critica. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico. L'opera è stata rappresentata con un successo di pubblico e di critica. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico.

## La situazione internazionale discussa a Roma

Anche ieri la Delegazione italiana ha tenuto riunioni alla Consulta, presenti tutti i suoi membri e cioè il Presidente del Consiglio on. Orlando, il ministro degli Esteri on. Sestini, gli onorevoli Salandra e Bazzani e il marchese Salvemini. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico. L'opera è stata rappresentata con un successo di pubblico e di critica. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico.

## La fine del bolscevismo in Baviera

Monaco occupata dai governativi. (X. O.) — Monaco è stata occupata dalle truppe del governo di Hoffmann il primo maggio, dopo un'aspra lotta interna alla città. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico. L'opera è stata rappresentata con un successo di pubblico e di critica. L'Orlando di Giuseppe Verdi è un'opera di grande valore artistico e di grande interesse storico.







# La tristezza di Oriani

La tristezza di Oriani procede e i volumi si rivelano correnti e ben composti dalle sue pagine lungo le quali il suo pensiero si muove con una certa libertà, ma non senza un certo disagio. Il suo pensiero si muove con una certa libertà, ma non senza un certo disagio. Il suo pensiero si muove con una certa libertà, ma non senza un certo disagio.

Ed è questo il punto più in ombra di lui. Solo chi non lo ha potuto pensare di muoversi alla sua gloria cercando di conoscere nella sua vita questo suo pensiero, che non è mai stato un pensiero di un uomo, ma un pensiero di un'epoca.

# Primo Maggio tranquillo in Italia

**A Roma**  
La giornata del 1. Maggio è passata tranquilla. L'attenzione del lavoro fu concentrata sulle attività sociali e sindacali. In tutta Italia, si celebrò la ricorrenza del primo maggio con manifestazioni di varia natura.

# Un grande Comizio a Milano

**Milano 1. sera**  
Il primo maggio è passato a Milano senza alcun incidente. La sera si è svolta una grande manifestazione in Piazza del Popolo, con un comizio di grande importanza.

# Tumultuoso Primo Maggio a Parigi

**Parigi 1. notte**  
La giornata del 1. Maggio a Parigi è stata tumultuosa. Si sono verificati diversi incidenti e scontri tra manifestanti e forze dell'ordine.

# La fine dello sciopero dei comici

**Milano 1. notte**  
Lo sciopero dei comici è terminato. Gli spettacoli sono ripresi in tutta Italia.

# La fine dello sciopero dei barbiere

**Milano 1. notte**  
Lo sciopero dei barbiere è terminato. I servizi di rasatura sono ripresi.

# La fine dello sciopero dei ferrovieri

**Milano 1. notte**  
Lo sciopero dei ferrovieri è terminato. I treni riprendono a circolare.

# La fine dello sciopero dei minatori

**Milano 1. notte**  
Lo sciopero dei minatori è terminato. Le attività estrattive riprendono.

# La fine dello sciopero dei camionisti

**Milano 1. notte**  
Lo sciopero dei camionisti è terminato. Il traffico stradale riprende.

# La fine dello sciopero dei posteggiatori

**Milano 1. notte**  
Lo sciopero dei posteggiatori è terminato. I servizi di parcheggio riprendono.

# La fine dello sciopero dei custodi

**Milano 1. notte**  
Lo sciopero dei custodi è terminato. I servizi di sorveglianza riprendono.

# La sistemazione dei Luoghi Santi

**A Roma**  
Si discute della sistemazione dei Luoghi Santi. Le autorità ecclesiastiche e civili stanno valutando diverse proposte.

# La sistemazione dei Luoghi Santi

**A Roma**  
Le discussioni sulla sistemazione dei Luoghi Santi continuano. Si attende una decisione definitiva.

# La sistemazione dei Luoghi Santi

**A Roma**  
Le discussioni sulla sistemazione dei Luoghi Santi continuano. Si attende una decisione definitiva.

# La sistemazione dei Luoghi Santi

**A Roma**  
Le discussioni sulla sistemazione dei Luoghi Santi continuano. Si attende una decisione definitiva.

# La sistemazione dei Luoghi Santi

**A Roma**  
Le discussioni sulla sistemazione dei Luoghi Santi continuano. Si attende una decisione definitiva.

# La sistemazione dei Luoghi Santi

**A Roma**  
Le discussioni sulla sistemazione dei Luoghi Santi continuano. Si attende una decisione definitiva.

# La sistemazione dei Luoghi Santi

**A Roma**  
Le discussioni sulla sistemazione dei Luoghi Santi continuano. Si attende una decisione definitiva.

# La sistemazione dei Luoghi Santi

**A Roma**  
Le discussioni sulla sistemazione dei Luoghi Santi continuano. Si attende una decisione definitiva.

# TEATRI

**TEATRO COMUNALE**  
L'ultima di "Metastasio" a prezzi ridotti. La compagnia teatrale presenta una nuova produzione.

**TEATRO DUSE**  
La compagnia Duse ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**TEATRO VERDI**  
La compagnia Verdi ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**TEATRO APOLLO**  
La compagnia Apollo ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**ARENA DEL SOLE**  
La compagnia Arena del Sole ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**TEATRO EDEN**  
La compagnia Eden ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**TEATRO DUSE**  
La compagnia Duse ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**TEATRO VERDI**  
La compagnia Verdi ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**TEATRO APOLLO**  
La compagnia Apollo ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**ARENA DEL SOLE**  
La compagnia Arena del Sole ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**TEATRO EDEN**  
La compagnia Eden ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**TEATRO DUSE**  
La compagnia Duse ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

**TEATRO VERDI**  
La compagnia Verdi ha ripreso i suoi spettacoli. Le rappresentazioni sono molto apprezzate.

# Società Ligure Lombarda

per la Riformazione degli Zuccheri. Capitale Sociale L. 10.000.000. Sede in GENOVA.

**la Pasticca del Re Sole**  
Disinfettante della bocca. Rimedio sicuro contro la tosse.

**OMBRELLINI BORSETTE VENTAGLI**  
BORDOLI

**BORDOLI**  
PAGAVIGLIONE - BOLOGNA

**MATTONI REFRAATTARI**  
Bologna. Mattoni refrattari di prima qualità.

**SOCIETÀ ANONIMA "WALTER MARTINY"**  
INDUSTRIA SOMMA. Dep. L. 12.000.000. Interessi versati.

**FABBRICA ITALIANA GOMME PIENE PER CAMIONS**  
Agenzia di BOLOGNA. non Deposito e vendita per il Montaggio.

**MALATTIE DEL SISTEMA DIGERENTE**  
Endoscopia-Raggi X - Esami chimici e microscopici. Estrazione corpi estranei.

**Scuola Professionale Gerga Emiliana - Bologna**  
Viale Marconi 1. Insegnamento di varie professioni.

**1920**  
FABBRICAZIONE PROPRIA. CEA Industrie Cartongrafiche ed altri.

**GARAGES A. RIMONDINI**  
Democrazia automobilistica, garage, accessori. P.zza V.le. 10. Bologna.

**TRASPORTO MERCI**  
da MILANO a LOMBARDIA. con vagoni groupage. Servizio celere economico.

**CASA DI SPEDIZIONI ETTORRE SALVADORI**  
Bologna. Telem. 205.

**AUTOMOBILISTI**  
seguito le vere originali. Candele Americane "REFLEX".

**SAPONINE e LISCIVE**  
(garantite purissime). Dottor SARTI e BARUFFI.

**CICLI MOTORI STUCCHI**  
Riconosciti e migliori prodotti dell'industria nazionale.

**L'ERNIA**  
ed il CINTO - BARRERE. Avviso di Passaggio.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.

**IL "GILLETTE"**  
venduto da SUTTA, Via Rizzoli 10. (Negozio che per primo ha importato a Bologna).

**ARCHIVIO ARALDICO VALLARDI**  
MILANO - Via Salaria, 2. Ricerche di stemmi e notizie genealogiche.







di cominciare da dopo domani, per il quale la richiesta la solidarietà. L'assemblea, che rappresentava oltre diecimila lavoratori, governativi dello scolaro, ha approvato lo sciopero, metodico e con la disposizione della organizzazione locale come di quella centrale per lo sciopero generale ad ottobre.



**...la sua ragione**

Se, per lo studio incessivo, della tanta vostra lezioni, per l'occupazione esagerata di un'attività, non rinforzate il sistema nervoso del corpo: preparati; non potrete ritrarre tutta la energia necessaria dal vostro cervello per ritenere e capire quanto avete visto. Il Filapso è ricostituzionalmente sicuro e anni viene usato da illustri medici in terapia per ringiovanire i nervi e ricostituire cellule cerebrali, sfaticate dal surmenage della vita.

Rifornendo col sussidio di questo la forma mestici e alzando le funzioni del corpo eliminando disturbi visivi, difficoltà di attenzione, esaurimenti del sistema nervoso, retrospinali, esaurisce sanguigne a dispendio contro intellettuali.

Trovi in tutte la buona farmacia e al herbario Farmacoterapia Emiliana L. BORTI - Bologna.

**FANTASIE della MODA**  
OMBRELLINI - BORSETTE  
da SUETTA - Bologna, Via Rizzoli 10

**L'HOTEL BRUN**  
Via Ugo Bassi, 32 - ha rinfittito il  
**SERVIZIO DI RISTORANTE**  
prezzi moderatissimi a cucina di prim'or-  
dine - Vini scelti di produzione propria

**Società Anonima Cooperativa**  
Ristorante Bradotti - Brindisi - Bari

ino al 30 giugno 1919 è aperto il corso al posto di direttore con lo stipendio annuo di lire 3000 nelle oltre quattro anni quadriennali di lire 4000 contributo assicurativo sulla vita. Titoli: comprovata cultura di tecnico agrario, prova di aver diretto con successo per non meno di 5 anni una istituzione agraria commerciale analoga, documentato merito. Per ogni notizia rivolgersi alla Società.

**MOBILI ANTICHI  
NOBILI**

**1 Via Garibaldi n. 7 - (Angelo Rizzoli).**

**mt. GUSTAVO PARMEGGIANI**  
chirurgo assistente alla Clinica Ostetrica  
Medico alla Maternità  
Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12  
**A GARIBOLDI N. 7 - Telef. 15-41**

**Anglo-Italian Commercial Agency**  
Sole Agenti E. R. GIARDINO LTD - Londra  
IMPORTAZIONE DIRETTA di qualunque prodotto italiano.  
IMPORTAZIONE DIRETTA dall'origine di materie prime per tutte le industrie.  
Direttore per l'Emilia e Veneto  
Ing. Geo. AMLETO BERTINI  
Ufficio in Bologna Via Nizza 240 n. Tel. 44

**CONSULTAZIONI GINECOLOGICHE**  
Malattie cliniche, microscopiche - Kistografia.  
Visita dalle ore 10 alle 12  
34, Via Marsala - Telefono 19-80  
Dr Frank Farné.

---

**ANTONIO PELLIZZARI e Figlio**  
**ARZIGNANO**  
Intr. di pompe per ogni applicazione  
Chiedere offerte agli  
**Ingegneri MARIETTI e FINZI**  
Via Cavallera, 18 - BOLOGNA

---

**Dott. GIUSEPPE GAVINI**  
L'assistente Clinica dermatosiopatico  
presso consultazioni cure per  
**MALATTIE della PELLE e VENEREE**  
nei giorni feriali, ore 15-18 e 17-19  
Via Cridel, 6

---

**Marca BALLY**  
**G. A. COPPOLI**  
**CALZATURE**  
Bologna - Venezia

**Volete un'Automobile?**  
venite al N. 20-22 Garage Emiliano - Via MC  
1° (angolo via Indipendenza) Bologna - No.

**Giovanni Di Leo fu Mauro**  
Primaria Casa di esportazione di oli  
di oliva fondata nel 1885. Deposito fun-  
dazio Ufficio Commissioni. Via Risoli 18,  
2.o, Bologna, telefono 19-22.

---

**Trattrice Agricola**

**PAVESI P. 4**

presentasi presso

**Dott. GIOVANNI LEONARDI**

**RIMINI**

Ufficio di Bologna - Via Cavallera 10

---

**SENO**



**procureremo!**

Secco, eccellente, fresco,  
arviziato, aromatico, per  
mancato sviluppo, pua-  
to, allungamenti, emor-  
rheico, ed altre gasti-  
cospicue.

Sviluppato e Conser-  
vato. Non ruggine, so-  
no ed assolutamente por-  
tatile.

Basta costituire il digi-  
no a questo regime, merlo e permanenza.

Che che non si offenda con cura interna  
e con cura esterna, e con cura di stomaco.

Metodo Razionale Moderno - Visita, cor-  
rispondenza ed Opuscolo gratis diretta-  
mente: Dr. A. F. PARKER & Co. via Pu-  
gna, 2, MILANO.

Registrali di Signora e Signorino  
non possono a toller



fra treno di Romagna, fra Ravenna e Jugo, un signor (mentre in quell'italiano un po' inglobante che hanno i comunisti) fu di qualche studio, contro Wilson e anche contro Clemenceau, e contro la "C" che si legge.

Partiva bene. Trovava folgoranti epiteti classichissimi: forse era un avvocato, forse un uomo politico.

E accese in Romagna — e un po' in tutta l'Italia, ma in Romagna più assai — un uomo politico ha valore specialmente in quanto parla bene, così tutti stavano a sentire.

Io guardavo i campi.

(Campi di Romagna?)

Meravigliosa cosa! Capolavoro d'arte! Campi di Romagna nel mese di aprile!

Gli olmi, come file di giganti troncati reggono al cielo merletto dei tralci a capanna col ricamo delle prime foglieoline pur mo nate tra i due fiori, il quartiere si dehina, limitato ai lati da due righe dritte come due scruminate, opera di perfetto barbiere, quattro filellari di grigio verde cupo; poi filari di grigio giallo oro, poi siepi di biancospino.

Molto bene! Penso a tante cose: stringere la mano al contadino romagnolo e dirgli: «Io ti un artista e anche un poeta! Ma forse non capirebbe: come dire ad un ragno: «Io ti un dedalero animale».

Penso agli olmi: col capo e le braccia recise. Stranezza o, se meglio piace, disarmonie della natura? Io taglio la testa e le braccia a un uomo, non riescono agli olmi sì, e meglio!

Poter rinnovare gli uomini come gli olmi! E' l'operazione che agiamo facendo in Russia: tra gli uomini: piascono peggio di prima.

Penso a quei campi come a un'enorme cucina preparatoria, ai contadini, come ai veri cuochi.

Penso e una cosa è cui nessuno pensa: alla differenza tra il lavoratore della terra e della officina: quello è un filoso artista, questo è un pezzo di macchina.

Anche con otto, sette, sei ore il giorno di lavoro, e una paga da ministro, questa è sempre un pezzo di macchina!

E siccome ho venuto dritto dal promontorio Circeo, dove ero andato a vedere se in quelle grotte rimanesse ancora alcuna della gran magia Circe, così comparvo i campi di Romagna con lo sterminato ondulato piano misurico che si stende dal mar Lirio al Mare Tirreno, su cui incombe il triste cielo, quasi riflessa della triste terra.

Triste terra? Fu già sconsolissima terra, e tale sarebbe ancora. Tristi uomini, piuttosto.

Di chi è, di chi deve essere quella terra, io non so: so che la terra sotto un certo aspetto serve alla vita, come l'aria e come l'acqua, e perciò sotto un certo aspetto essa è bene comune; e chiunque ne sia il possessore, ha il dovere di farne una grande ricca cucina, come questi bei campi di Romagna.

È importante è che il terreno produca, a tutti ne avranno bene! considerando altrai che il proprietario non ha poi lo stomaco capace di mangiare più solo tutta quella enorme cucina. Il gran proprietario Pierpoli Morgan — per esempio — è morto perché non poteva più mangiare un uovo.

Mentre a queste cose pensavo e quel signore parlava ancora, ecco dal lato opposto sorge una voce contri il eloquent accutatore di Wilson. E' una voce, dialetto, quel chiuso dialetto romagnolo, che a od — Ravenna e Lugo.

Diceva: «I' è iustitù! Voi borghesi non riuscite a risolvere nessuna questione, di nessun genere. E' vuole Lenin! Viva Lenin! Io voglio bene a Lenin! Non so perché, ma io voglio bene a Lenin!»

Guarda il vecchio uomo che parla: così. Ma con un'aria terribile!

Un omino di mezzo taglia di mezzo, età, dal felice aspetto di proprietario di terre.

Egli ripeteva come un onesto vent'anno la pregiudiziale degradata degli stremati, che la vedetta borghese è impotente a risolvere ogni questione, e nel tempo stesso era il perfetto rappresentante di quella grottesca generosità italiana, infatuata e tutto esecrabile all'ostinazione di qualunque imperativo apocalittico, venga dalla Francia, dalla Germania, dall'America e adesso dalla Russia.

Forse anche i contadini di Romagna desiderano: e Viva Lenin — Sia a vedere se piacerà poi loro il programma distruttivo pur di due terzi della loro proprietà.

Ho lasciato che i due oratori discussero a piacimento tra loro. Le discussioni in tali casi non giovano a nulla ma sono parecchie valvole di sicurezza specialmente in Romagna.

Ma — domandavo a me stesso — non chi siamo? No. Chi? Tante persone che non sono né capitalisti, né comunisti; ma i comunisti tra due giorni in conflitto, tra due internazionali, tra due violenze uguali e di diversa. No! per esempio, che crediamo alla realtà assoluta della patria, alla dignità della patria come condizione indispensabile di una vera internazionale perché se noi cominciamo per primi a negare noi stessi, incutiamo gli altri a disordini: noi che abbiamo in odio l'anima della proprietà, ma crediamo cosa assurda l'abolizione della proprietà, perché è una forma naturale di felicità; è il premio al lavoro umano; noi che crediamo che ogni uomo deve conquistarsi la sua vita con il suo sforzo, perché dare tutto gratis o tutto a parte altrui tanto per noi come con la grande eredità che il tizio lascia al figlio accoché questi viva nell'oro poltrone noi che tendiamo agli orribili terroci in futuro e non poco alle leggi esterne, ma che non crediamo alle leggi sociali che e in a i giorni nostri, ma nella concezione della vita non che siamo offesi dal terrore degli uni degli altri e degli altri noi che crediamo che se ognuno battezza una soltanto una piccola parte del suo eredità egualmente, si potrebbe da star bene per tutti.

Ma — crediamo alla natura stessa o alla giustizia, e che la natura stessa è ingiusta, ma crediamo alla possibilità della ingiustizia di emendare in parte questa fatale ingiustizia.

Probabilmente noi siamo, come nella famiglia delle api, lo spregiato terzo sesso dei buoni lavoratori, che faticano per tutti.

ALFREDO PANZINI

[illegible][illegible][illegible]

**Direzione di Commissariato Militare  
di Firenze**

**Vendita di latte**

Si porta a conoscenza degli interessati che presso questa Direzione sono in vendita  
N. 1500 CASSE DI LATTA NUOVA  
da 12 fogli 38 x 20 circa l. 6  
al prezzo di Lire 17345 la cassa  
per incasso plus in magra; 1100  
sono materiale trovato parte nello Stabil-  
imento di Firenze e parte in Firenze, 1000 in  
Firenze, presso lo Stabilimento Industri-  
ale Metallo.  
Per prendere consegna della merce, gli inter-  
essati potranno rivolgersi a: Panificio Mi-  
litare di Firenze  
Le domande d'acquisto dovranno essere  
dirette in carta semplice, a questa Direzione.

Firenze, 15 Aprile 1939

Zordino  
Il Capit. Comand. Capo dell'Uzi. Contratti  
GIOVANNELLI

**MAGAZZENI**

**BORTOLOTTI & CESARI**

MERCERIE - MAGLIERIE - FILATI  
ALL'INGROSSO

BOLOGNA : VIA ASSE N. 12  
di fianco al Palazzo Comunale

RAVENNA : VIA PARINI N. 11  
Palazzo Motta

**I PIÙ** CENTRALI  
IMPORTANTI  
ASSORTITI  
ECONOMICI

La Ditta

**INDUSTRIE CHIMICHE EMILIANE**

**BOLOGNA**

bendine una l'uscita per comba-  
ttere le malattie infettive, trasma-  
rate, segrete. Duca Supremo e  
**Amor, nell'Anemia**

Prezzo d'ogni scatola L. 45. Conto compreso

Vendita esclusiva in Bologna presso la  
Farm. Chiolelli G. Benavisa e P. G.  
(Via Atabellu, 14)

**Omnia vincit amor!**

Stoffe per Tappezzerie in ogni stile  
da **CAST ALDINI**  
25 VIA MAZZINI - Telef. 12-35

**GIOVANI - SPOSI - VECCHI**

Si ottiene sempre in guarigione delle coloboma  
sclerotici e delle cataratte. La Pila di Tolimha Pila  
Strapiccola-Pila. Edito libro anche nelle pa-  
sare e a disordine la pochi giorni di cataratta  
la forza vista e a scapito di cataratta indolore  
se la sua scelta 1. 100.000. Conto gratis. Sur-  
u. Torino Motta. Farmacista. Bologna, Via Lanza

La Signora

**MINY**

**Sennambula**  
**Chiaroveggente**

a scapito a leggere e Signorina mi-  
nori dalle ore 10 alle 12 e dalle 14  
alle 18 scapito la Domestica.

**UNICO CABINETTO**  
**IPNOTICO SCIENTIFICO**

Attestato d'illustr. Professore  
Bologna, Piazza De Marchi N. 14 a. 5  
Non si fanno consultazioni per corrispondenza

**Esposizione ultime Novità**

**OMBRELLINI**  
**BORSETTE**  
**VENTAGLIA**

**BORDOLI**  
**PAYAGLIONE - BOLOGNA**

**IDROLITINA**

la più efficace e la più drastica.  
la più economica. Sostiene la salute  
e. 50 la scatola di 10 unit. di 1 lit. Conto compreso

**UNICA ESISTITA FARMACOPOLICA**

**BIANCHERIA**

PER SIGNORA  
CORRENTI DA SPOSA

A. M. SIMONI & C. - BOLOGNA  
Via Manzoni 1

**CURA PRIMAVERILE**  
**Sciroppo S. Agostino**

Dipende il sangue, il sistema  
sangue, purifica il sangue con lo  
**Sciroppo S. Agostino**

Ecco il parere di molti guarigioni  
1. 2 il sangue in tutta la Farmacia

Labor. Farmacia. Bologna G. Agostino - Concord



**I TEATRI**  
TEATRO COMUNALE

Ultima rappresentazione della stagione  
Questa sera si darà l'ultima rapprese-  
ntazione con il Madefole

[illegible]

spettacolo di questa sera sembra  
permette per gli esordienti mirabili.  
Le qualità artistiche hanno prodigato in  
no di attività ed entusiasmo.

**TEATRO DUSE**

La vedova all'opera è stata scelta beninteso  
mentre da un indotto affollato. Gli  
spettatori ebbero spensieramente. Con della  
e di un'emozione. Maestri.  
L'oggi di giorno e di sera si ripete. La ved  
opera.

Quando prima serata in onore di Am  
belli e l'opera. Amor di principi.

**TEATRO VERDI**

La compagnia napoletana ha dato ieri  
il suo dramma di Mirolo. Si è stes  
interlo e beneficio della Casa di musica a  
gli Arditi d'Italia meritando le più  
le approvazioni. Ingegneri la brillante com  
mentato. Che a me segue.

Il ruolo del Magogiti una interpretazione di  
Musica Oggi, la compagnia darà le due  
e rappresentazioni con *Matia* del Capogit  
uno e con *Adriano Perito* del Capogit.  
L'azienda si darà un'opera spettacolo per  
con, con assenti, il pugno e alla bella  
dardi prima rappresentazione della com  
Worcester Calo con *Demimonde*.

**ARENA DEL SOLE**

**TEATRO EDEN**

per due rappresentazioni, alle quali: prima parte tutti gli artisti del bel programma e poi il teatro resterà chiuso per la prima parte degli spettacoli dei Leonard, che insieme le loro rappresentazioni martedì per mercoledì, con arrangements di arrangiare come è detto, e con il pensiero.

**Un'opera nuova alle viste**

**Spettacoli d'oggi**

**TEATRO ROMANALE. —** Spettacolo d'onore.  
— *Maritide*  
— *Il Re*  
**GRUPPO VEDUY. —** Compagnia comica napoletana.  
— *Maritide*  
— *Il Re*  
**GRUPPO D'ARTE. —** Compagnia d'opere.  
— *Maritide*  
— *Il Re*

[illegible]

ronaca dei libri  
enza, *Trattato di Economia*, Milano, Società  
Editrice Libraria, 1912.  
Si è ultimata in questi giorni la pubblicazione  
del grande *Trattato di Economia* del professor  
Robbi, iniziato dalla Società Editrice Li-  
di Milano tre anni or sono.  
L'opera originale che zingalesi e i p  
si sono copiare con tutti i mezzi  
e tutti i mezzi nazionali e stranieri  
e, nei ultimi tempi. Ciò è specialmente ve  
di libri V consegnato alla organizzazione  
ale della quale il pensiero costituisce r  
sperimentatamente confermato le indus

ragioni nane e storiche.  
Dobb. dopo avere per ogni singolo ar-  
gomento legittimato la nostra dipendenza fra l'at-  
tualità che entrano nel fenomeno economico  
e la nostra dipendenza dal passato, la nostra  
nostra dipendenza, rileva, con sottile real-  
ismo e doviziosa cultura tecnica ciò di  
di immutabile e ciò che vi è di modificabile  
rapporti economici, concludendo ciascu-  
na la rassegna critica delle disconnessioni  
sollavate nel campo politico.

È così, sotto l'aspetto teorico, pratico, po-  
litico un tratto generale compiuto, che va  
avanzando, e che si può dire, per ogni  
cosa, di una e con la propria storia nel  
la letteratura economica.

F. P.

[illegible]

vi è anche la dimostrazione: si-  
gnifica che sotto il peso dell'ac-  
qua in Toscana i due partiti domi-  
nanti erano instabili democratico-bat-  
toni e socialdemocratici, ma le due  
centine si sono proprio come per  
magia, ma le dimostrazioni del  
partito (e la parolina del Grande  
Tedesco) non dominava da un  
suo solo voto e si sono  
confermate la Bicamerali e il  
Governo sono veramente riforme  
del Governo.

**ing. cav. Emilio Calzolari**



Accenni ad un 'amichevole invito, | La Germania in attesa della pace | L'opinione di Von Kluck  
Il trattato di pace compilato | Un memoriale di Wilson sulla Senna? | sulla rivoluzione tedesca







# Le ultime discussioni di Parigi

## La posizione dell'Italia

Meno i giornali socialisti, e specialmente quelli di più equivoche origini che corrono quotidianamente l'Italia dalle più vigili e spragolate contomole, è meno l'omogeneità che regna in loro spretezza di non essere conto dell'Italia, tutta la stampa francese mostra oggi una preoccupazione di fronte alla conferenza della trattativa condotta col netto senso d'Italia.

Ma gli Alleati negozieranno una pace separata. Italia considerata violata uno dei patti fondamentali d'alleanza e riprenderà quindi, automaticamente, la sua intera libertà d'azione. La quale si eserciterà da una parte con l'immediata annessione dei territori nazionali arresi e l'occupazione dei territori ausiliari e d'altra parte con la trattativa della pace con i vari nemici, a cominciare dalla Germania. Inoltre non è certo che l'Italia non dimenticherà la soppressione di tutti i suoi danni da quegli stessi per cui essa aveva spontaneamente combattuto e sofferto, e rischiato la sua stessa esistenza, e sarà loro inevitabilmente nemica.

Si capisce che questa preoccupazione profumata di quanto in Francia hanno conoscenza dell'avvenire.

In primo luogo, infatti, i tedeschi, assicurati verso l'Italia una pace che non venisse alcuna seria difficoltà, avrebbero ben altra forza per resistere nella trattativa di Versailles. In secondo la Francia, che si troverà domani sola in Europa, si fronte ad una Germania dei volti rognosi, demagogicamente, di lei, sarebbe l'Italia, invece che al suo fianco, contro di sé. L'America non accomunerebbe all'alleanza, e ad ogni modo è lenta e troppo lenta ad accorrere in caso di bisogno. La condizione della Francia sarebbe dunque semplicemente tragica.

I francesi che si rendono conto di questo, e che hanno una spaventata e che l'invocano dal loro governo una pronta azione per scongiurare il pericolo. Vedremo se riusciranno o no ad aprire gli occhi al loro governo.

Ma noi italiani non abbiamo, viceversa, nessuna ragione di preoccuparci. Il nostro governo, che ha saputo di questi giorni non delle sue possibilità e forse probabilmente le sue. La nostra situazione è limpida e netta e forte. Noi attendiamo l'eventualità. Se gli Alleati non vorranno integrare la nostra buona diritto prima di entrare in negoziati di pace col nemico, l'Italia tornerà a partecipare alla pace generale. Se questo non faranno noi annetteremo la terra nostra, occuperemo la colonia che ci spettava, e faremo la nostra pace per conto nostro.

Che abbiamo noi da temere? Costituzionali materiali. No. Tutti, indistintamente, i beligeranti, meno la sola Italia sono ormai, militarmente, politicamente, intellettualmente, moralmente, non possono più essere considerati come nemici. Provano l'idea di una pace separata. Provano l'idea di una pace separata. Provano l'idea di una pace separata.

Quanto all'avvenire noi non abbiamo da temere. A noi alcun superfluo temere di qualche importanza. L'impero austro-ungarico non esiste più, e i singoli piccoli popoli che lo componevano sono venuti tra loro e si neutralizzano a vicenda.

Noi, quindi, non abbiamo, come la Francia, alcuna capitale bisogno di immediate alleanze. Inoltre avremmo il duplice vantaggio di non aver una pace assurda destinata a non avere alcuna seria durata e di riservarci l'intera per l'avvenire tutta la libertà e tutte le possibilità.

Dunque, se una composizione dell'attuale dissidio si organizza per la Francia, questa non è necessaria, se può, nella sua via ragionevole esistenza. Quanto a noi, possiamo e dobbiamo tranquillamente attendere, con gli atti e con le parole, gli altri facciano sapere se dobbiamo considerarci ancora alleati.

## Il Consiglio dei Ministri

Alle 10.30 si è riunito a Palazzo Brancaccio il Consiglio dei Ministri. Mancavano i signori Crepi e Fradeletti. Il ministro delle terre redente è partito ieri sera per Udine, quello degli approvvigionamenti si trova ancora a Londra.

Era da poco riunito il Consiglio quando alle 10.35 si è riunito il Consiglio dei Ministri. Il presidente del Consiglio, signor Brancaccio, ha presieduto la seduta. Il presidente del Consiglio, signor Brancaccio, ha presieduto la seduta. Il presidente del Consiglio, signor Brancaccio, ha presieduto la seduta.

Il Consiglio si è terminato alle 13.15. Il presidente del Consiglio ha informato i suoi colleghi sulla situazione internazionale in relazione alle questioni trattate nei colloqui diplomatici che hanno avuto luogo in questi giorni a Palazzo Brancaccio.

La discussione si è svolta principalmente intorno all'atteggiamento assunto dalla conclusione della pace con la Germania senza la presenza dell'Italia è già stata discussa e unanimemente giudicata dalla opinione pubblica. Lo stesso ambasciatore di Francia signor Brancaccio, secondo scrive l'epoca, non lo crede possibile, ma siccome bisogna essere, dopo quanto è avvenuto, preparati a tutto, è certo che il governo italiano troverà modo di esprimersi francamente al riguardo degli alleati. Alla esposizione della situazione fatta dal presidente del Consiglio, signor Brancaccio, ha aggiunto alcuni particolari i quali valevano a confermare che l'Italia si mantiene sulla via della più perfetta legalità e della più sicura buona fede.

Ché è stato deciso dal Consiglio dei Ministri di oggi, a quanto si assicura dai circoli politici della capitale, è di grande importanza. La censura però non permetterebbe alcuna indiscrezione. Si può assicurare che i Ministri si sono trovati d'accordo col presidente del Consiglio e col ministro degli Esteri sulle direttive da seguire per giungere al più presto alla soluzione dell'attuale situazione che non può protrarsi indefinitamente dai oggi ai domani.

Il Consiglio si è da ultimo occupato di affari di ordinaria amministrazione. Dopo la riunione, signor Brancaccio è rimasto nel suo gabinetto e ha ricevuto il signor Brancaccio per circa 30 minuti e alla fine ha lasciato palazzo Brancaccio. Nel pomeriggio gli ambasciatori degli Stati Uniti si sono recati a Palazzo Brancaccio, il colloquio fra il signor Brancaccio e l'on. Orlando è durato circa un'ora.

Un intenso lavoro diplomatico, dice l'epoca, è in corso per giungere a un accomodamento che solo può giustificare il ritorno della nostra Delegazione a Parigi.

Sullo stesso argomento il Giornale d'Italia dice che finora non è giunta da Parigi alcuna voce che possa indurre la nostra Delegazione a tornare nella capitale. Oggi c'era l'unico elemento di incertezza che minaccia di compromettere la rivendicazione italiana che chiede. Intanto gli Alleati sono stati avvertiti che l'Italia considererebbe violata la dichiarazione di Londra, la quale vieta agli alleati la pace separata, se la trattativa di Versailles avvenisse senza la presenza della nostra Delegazione.

## Colloqui alla Reggia e alla Casaccia

Stamane alle 9 il Presidente del Consiglio, signor Brancaccio, ha ricevuto il signor Brancaccio per circa 30 minuti e alla fine ha lasciato palazzo Brancaccio. Nel pomeriggio gli ambasciatori degli Stati Uniti si sono recati a Palazzo Brancaccio, il colloquio fra il signor Brancaccio e l'on. Orlando è durato circa un'ora.

Un intenso lavoro diplomatico, dice l'epoca, è in corso per giungere a un accomodamento che solo può giustificare il ritorno della nostra Delegazione a Parigi.

Sullo stesso argomento il Giornale d'Italia dice che finora non è giunta da Parigi alcuna voce che possa indurre la nostra Delegazione a tornare nella capitale. Oggi c'era l'unico elemento di incertezza che minaccia di compromettere la rivendicazione italiana che chiede. Intanto gli Alleati sono stati avvertiti che l'Italia considererebbe violata la dichiarazione di Londra, la quale vieta agli alleati la pace separata, se la trattativa di Versailles avvenisse senza la presenza della nostra Delegazione.

## Decisioni sul Battico

Un intenso lavoro diplomatico, dice l'epoca, è in corso per giungere a un accomodamento che solo può giustificare il ritorno della nostra Delegazione a Parigi.

Sullo stesso argomento il Giornale d'Italia dice che finora non è giunta da Parigi alcuna voce che possa indurre la nostra Delegazione a tornare nella capitale. Oggi c'era l'unico elemento di incertezza che minaccia di compromettere la rivendicazione italiana che chiede. Intanto gli Alleati sono stati avvertiti che l'Italia considererebbe violata la dichiarazione di Londra, la quale vieta agli alleati la pace separata, se la trattativa di Versailles avvenisse senza la presenza della nostra Delegazione.

# Resto del Carlino

## Capitolazione incondizionata dei bolscevichi ugheresi

Un dispaccio da Budapest via Berlino dice che il governo ungherese ha accettato le condizioni degli Alleati, le quali comprendono la immediata capitolazione del governo, la consegna di tutte le armi e munizioni, e l'occupazione di Budapest da parte delle truppe alleate.

Senza tenere conto della capitolazione del governo ungherese, i sovietici continueranno la loro avanzata. Si trovano a 30 chilometri da Budapest.

## Gli ultimi atti del Governo Rosso

Il governo rosso di Mosca ha deciso di rinunciare a tutte le sue rivendicazioni territoriali in Europa. Ha deciso di rinunciare a tutte le sue rivendicazioni territoriali in Europa. Ha deciso di rinunciare a tutte le sue rivendicazioni territoriali in Europa.

## La parola del Poeta

Sei giorni a parlare Gabriele D'Annunzio. Sei giorni a parlare Gabriele D'Annunzio. Sei giorni a parlare Gabriele D'Annunzio.

## Le opere contro i bolscevichi russi

Le opere contro i bolscevichi russi. Le opere contro i bolscevichi russi. Le opere contro i bolscevichi russi.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

# Gabriele D'Annunzio invita il popolo di Roma

## a decretare dal Campidoglio l'annessione di Fiume

Stamane, alle 10.30, Gabriele D'Annunzio ha parlato al popolo di Roma. Ha parlato al popolo di Roma. Ha parlato al popolo di Roma.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.

## La lotta per la lingua

La lotta per la lingua. La lotta per la lingua. La lotta per la lingua.



## Un'altra imponente manifestazione per Firenze e Romagna Italiana

Il territorio è suddiviso in segmenti, alla Cesa  
Alimbeila.

Via Cavallera 10 - Angelo Via  
ne sono animalista.

...e la prima volta  
...e la prima volta  
...e la prima volta

...dotti, bastano le p...  
...che c'è stata l'...  
...argie bastano, per...  
...disegnare la sport...  
...a

MIGONE & O.  
MILANO - VIA OREFICI  
FARMACISTI - PROFUMIERI  
SOL - DROGHERIE, ETC.

La giornata di chiusura a Modena Una nuova vittoria di Girardengo

nell'assistenza e nelle cure di prima  
 mano, le malattie dei bambini.

**FUMIERE MIGONE & C.**  
VERDELLI MILANO - VIA ORFENCI  
DEI TUTTI I FARMACISTI - PROFUMIERI  
FARMACIUM - CROCIERE, ECC.

**FUMIERE MIGONE & C.**  
VERDELLI MILANO - VIA ORFENCI  
DEI TUTTI I FARMACISTI - PROFUMIERI  
FARMACIUM - CROCIERE, ECC.



**GLOMERULI  
RUGGERI**







## La via del ritorno

tema 5, erra

sa la importanza dell'episodio di Munnich  
riguardo al Congresso e riguardo al fu-  
turo riordinamento dell'Europa. Lo chi-  
deremo fino all'ultimo giorno, che po-

E se i nostri plenipotenziari saranno stati spediti e ricevuti solo nel riprendere le trattative per Parigi, se avranno ceduto alla tentazione, alla tirannia del gruppo di sinistra, a quella che si chiude l'uscio con quello che si apre, a quella che si è agitata con quello spirito e con quel mo- do di onde fu incominciata, senza compren- dere che nelle giuste domande dell'Italia per sé si riassumono le ragioni di quanti sono oggi delusi nel vecchio continente, dopo avere sperato giustizia per se stessi dai principi di Wilson, parleremo chiaro e aperto degli uomini e dello cose, e dei mezzi, e dei modi, e della e del sem- plice ma necessario, e del necessario ma lieve del popolo italiano, e dei resti dell'on. Orlando se di aver assunto una responsabilità gravissima il giorno che in un dialogo socratico con la folla, a Roma, ha desiderato e offeso il più dei poteri per la pace e per la guerra.

Da mercoledì i colloqui diplomatici con gli Ambasciatori di Francia e di America si fanno più spessi e più lunghi. E sembra che un qualche risultato si stia costruendo; a quel fine, nessuno di- sta, se a buon fine, o no. Ma sappiamo che a Parigi e nel settore Danubio-Balcane sono accaduti fatti che

suprema importanza per noi. La politica austriaca contro l'Italia, favorita da noi proprio suggerita dal signor Aliotti, ed espressa oggi nella protesta del Consiglio di gabinetto austriaco al Presidente del Consiglio, non avrebbe esalo di enigmaticità se intesa a far credere che la nostra protesta, trasmessa dai diplomatici austriaci al suo Governo, sarà per noi agitata una qualsiasi mossa strategica, mentre in realtà è una finissima mossa strategica della Francia per scoraggiare i nostri propositi di annessione. Vi sono infatti la minaccia di uno Stato austriaco indipendente, che considererebbe il Tirol e l'Alto Adige due terre irredenti che si domanderebbe alla Francia di difendere, una rivendicazione in commercio, una rivendicazione di un paese, una rivendicazione di un paese, Germania, e in sostanza, a retroscena, il Meo che appare finora le cosanguine e bulgare, alle quali alludiamo nelle nostre ultime note, invece chiarissima l'importanza dell'emancipazione della Jugoslavia al Congresso della pace, della clausola che sarà imposta alla Germania perché i federalisti accettino quell'ordinamento dei Balcani che sarà più facile tracciare all'Intesa, e del nuovo indirizzo nella consegna dei preliminari a conte Brankovic.

In lingua povera questo significa, primo, una minaccia all'Italia di risolvere i problemi adriatici in sua sponda, ma con la presenza della Jugoslavia, secondo, una imposizione ai tedeschi di noi: valere il nessun modo dell'annessione.

nostra per diffamare il trattato di pace o per prolungare il dibattito sullo stesso. Le clausole, terzo, un vero e proprio *velum* al Governo italiano perché non discuti o spunti gli argomenti venuti riprendendo dal *«Daily Telegraph»*.

Il testo, insomma, di guerra argine come nei Balcani come a Parigi, all'indancia italiana e di svalutare fin da oggi la carta stampa delle annessioni. Abbiamo già detto che il tempo ci è nemico.

Non faremo la questione di diritto, noi ci domanderemo chi abbia violato il patto di Londra di non concludere patti segreti: è manifestato che i «violatori» siamo noi. E tali non siamo oggi che in Francia, Inghilterra, Svezia, Stati Uniti, l'Europa, il mondo cercano a farci accettare dagli Stati Uniti e a garantirne la esecuzione, come tali non saremo domani se questa esecuzione è invece garantita perché la clausola che dava Fiume alla Croazia nell'impero austro-ungarico è caduta insieme con la dinastia degli Asburgo.

Il problema di Fiume ha, specie quando sia stata riconosciuta la Jugoslavia, termini nuovi, e non si può risolverlo

Ma assai più che la firma d'importo oggi la sostanza dei dibattiti. La Francia che teme di rimanere sola in Europa a fronteggiare un blocco di 80 milioni di tedeschi invoca l'amicizia e, meglio, quella dell'America, l'alleanza italiana e non vuol giocare l'alleanza per la banchina del fiume di Fiume.

Potremmo osservare che il dissdio tra l'Italia e la Jugoslavia fu inspiroato e aggravato dalla politica dei generali austriaci in Dalmazia e in Serbia: ma non crediamo questo il momento di scrivere la storia. Ora dunque necessario che la Francia cessasse un modo per adempiere le rivendicazioni italiane e per vincere gli interessi del Danubio e del Reno.

Quale abbia trovato il successo forse domandata. Non è tuttavia difficile immaginare che gli apocrofiti nazionalisti francesi che hanno tralato a Roma il nostro Governo, « siano valsi delle solite formule per « fare gli interessi de-

Si può pensare che essi abbiano ottenuto il processo di l'Unione dei vincitori grazie al poro, i quali salvarono le compagnie di navigazione e le case bancarie inglesi e americane, oltre, s'intende le clausole del Trattato di Londra. O, anche, per esempio, il mandato della Società del Nazioni, per la amministrazione di l'Unione O per fare un'ultima ipotesi, il dominio della città con quei tali vincitori che abbiamo detto e quanto a resto il mes-

A questo proposito il corra lobbista, dire apertamente che cose: la prima è la Società delle Nazioni non è istituto da prendere a gabbo. Coloro che pensano mandarlo e il ritorno essere equivalenti perché la società alleata a Parigi non sia designata a lunga esistenza sbagliano. Essa è oggi l'organo di intervento dell'America e dell'Inghilterra nelle cose europee: un suo mandato equivale ad un possesso solo quando l'abbiamo il Governo americano od il Governo inglese, ma non americano od il Governo inglese, ma non gli altri casi. No. E la Società delle Nazioni, rovesciando nel suo statuto il fondamento giuridico per mandare la formula: tutti corazzati anglo-sarconi in Adriatico ad eseguire le sue sentenze penali scritte nell'inglese di Londra o di New York.

La seconda cosa è questa: la Francia







# Lettera ai liberali

Londra, maggio

La grande sconfitta è stata al partito liberale inglese e non è seguita da una vittoria ma da una sconfitta. Il partito liberale, che ha guidato la coalizione, ha perduto la maggioranza. Il partito conservatore, che ha guidato la coalizione, ha perduto la maggioranza. Il partito liberale, che ha guidato la coalizione, ha perduto la maggioranza. Il partito conservatore, che ha guidato la coalizione, ha perduto la maggioranza.

come in Russia, eliminare lo stimolo del profitto. Perché in tempi di guerra la pressione del pericolo esterno e la devozione patriottica permettono che si tutte le industrie possa esercitare un grande controllo statale e con successo, non è stato possibile in tempi di pace. Il partito liberale non esista più. Il partito liberale non esista più. Il partito liberale non esista più.

L'oscura situazione a Budapest. Sulla sorte di Budapest si tratta ancora tra i rappresentanti del governo ungherese e l'Alleanza. La situazione a Budapest è oscura. Sulla sorte di Budapest si tratta ancora tra i rappresentanti del governo ungherese e l'Alleanza.

Ripercussione a Vienna degli avvenimenti ungheresi. La città di Vienna ha subito la ripercussione degli avvenimenti ungheresi. La città di Vienna ha subito la ripercussione degli avvenimenti ungheresi.

Il Congresso Nazionale degli insegnanti. Il Congresso Nazionale degli insegnanti si è svolto a Roma. Il Congresso Nazionale degli insegnanti si è svolto a Roma.



**MARCA BALLY**  
G.A. COPPOLI  
CALZATURE  
Bologna - Venezia

**Esposizione ultime novità**

**OMBRELLINI**  
**BORSETTE**  
**VENTAGLI**

**BORDOLI**  
PAVAGLIONE - BOLOGNA

**Il Dott. GIUSEPPE GAVINI**  
Malattie della Pelle e Veneree  
Via L. Solmi 6

**BANCA EMILIANA ROMAGNOLA**  
Via Rizzoli 28 - BOLOGNA

**La cura del Proton è utile in qualunque stagione, ma è particolarmente necessaria in primavera.**

**Quattro teppisti contro un ospedale**

**Il listino delle Borse**

**Lotteria Italiana**

**Malaspirina**

**F.L. Tubetto**  
20 compresse  
L. 150

## L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura

Col 10 maggio è entrata in vigore la nuova legge di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura. La legge è stata approvata dal Parlamento e ha il compito di proteggere i lavoratori agricoli.

## La sistemazione degli avvenimenti ferroviari

Si afferma che la commissione dei ferrovieri ha deciso di non proporre i seguenti provvedimenti. La commissione ha deciso di non proporre i seguenti provvedimenti.

## Il Comitato del Segretariato agricolo

Il Comitato del Segretariato agricolo ha deciso di non proporre i seguenti provvedimenti. Il Comitato ha deciso di non proporre i seguenti provvedimenti.












**E' bene ripeterlo e ricordarlo**

ra di nascosto, e non si può pensare  
ad una magra vita di lottatore.  
La somma massima di 10 milioni  
sarà distribuita in 100 mila quote  
estrattate dalla Lotteria Italiana a favore  
della Federazione Nazionale tra le Società  
e Scuole di Pubblica Assistenza. Spesso  
Ogni biglietto offre concorrente a più  
delle premi da 100 mila lire. In  
ogni estrazione della somma speso-  
ta da 10 biglietti, vincitori, che risultano  
graduati dal maggior non venduto per  
ripetizione, i biglietti che eventualmente  
non sono non venduti.  
L'azione e quindi sono i 100 mila  
concorrenti per 10 biglietti venduti, concorrono al 100  
premi per l'importo complessivo della soma-  
ma in centinaia di 1.200.000 e costano 10  
lire soltanto. Adottateli ed acquistati,  
questo è il migliore consiglio che possiamo  
darvi.

**Medica alla Motorina**  
 Assistenza tutti i giorni dalla 6 alle 14  
**VIA GARIBOLDI N. 7 - Telef. 1541**

---

**Blancher-Ja**  
 100% cotone - sigaretta - 1  
 100% cotone - sigaretta - 1



**A. SIMONI & C.**  
BOLOGNA VIA MANZONI 4

**Il Dott. GIUSEPPE GAVINI**  
per le malattie Chiriche veneree e per  
la ripara copulazioni, e cura per  
**MALATTIE della PELLE e VENEREE**  
nei giorni feriali, ore 12-13 e 17-18  
Via Cusani, 6

**MODERNA NUOVA**  
STICCHI per l'auto e per Signora  
da SNETTA - Bologna, Via Rizzoli 10

---

**GARAGES A. RIMONDINI**  
Commercio automobili, gomma, accessori  
Portogallo, Noleggio e Scuole  
P.le Vito 2-3 40124 BOLOGNA Tel. 2-45.80.00

---

**MATTIOLI DEFRATTARI**

**MATTIONI REFRATTARI**  
 SINCE 1890 22 x 17 x 6,5  
 Ottima qualità Occasioni  
 Rivelatori - Conoscenza Automobili  
 Via Garofalo 2 BOLOGNA

**Società Professionali Garage Emiliano - Bologna**  
 Via Mondri 1 angolo Via Indipendenza  
 Inter 10-20 Automobili - Moto  
 grateri - Sanatori - Grande e Vapore  
 garanzia 1000 - Grandi Officine Meccaniche  
 1000 - 1000

ANNO **1920** Giornale per  
Almanacco  
FABBRICAZIONE PROPRIA  
ICEA Industrie Carbonifere  
**DE MARI ALBERTO**  
Esclusivo, sacchettone, sigarette per la  
vendita all'ingrosso di carta da  
Via S. Giorgio 7 DOMENICA

**CICLI MOTOCICLI**  
**STUCCHI**  
Riconoscerci i migliori prodotti da  
l'industria nazionale  
Concessionari **F.NI CHERICI DI GUS.**  
**BOLZOGNA**, Independenza 105  
Fornitura completa per radiatori e motore

**Eagle Pen Co London-New York**  
Penna, Feltro di Manico, Portapenna,  
Penna stilografiche ed altri  
**Oggetti di Cancelleria**  
Concessionario e Depositario esclusivo  
DEL SIG. AMLEDO BETTONI, Bologna

**Eagle Pen Co London-New York**  
Penna, Feltro di Manico, Portapenna,  
Penna stilografiche ed altri  
**Oggetti di Cancelleria**  
Concessionario e Depositario esclusivo  
DEL SIG. AMLEDO BETTONI, Bologna

**GUARISCE LA BLENNORRAGIA**  
anche se univertita L. 3 le buste nelle  
farmacie  
**CHIMIC L. 305000 FARMACIA**

Dopo. per Bologna. Senza Succi-Zaffi

**IBROLITINA**

**GUARISCE LA BLENNORRAGIA**  
anche se univertita L. 3 le buste nelle  
farmacie  
**CHIMIC L. 305000 FARMACIA**

Dopo. per Bologna. Senza Succi-Zaffi

**IBROLITINA**

la più litica, la più contagiosa,  
la più economica acqua da tavola.  
7. 2.50 la bott. di 10 litri di 1 lit. senza compressa  
UNITA' ISCRITTA FARMACOPOLY

**VICHY**  
*Artificiale*  
**ALBERANI**

1848







carcano stit: certamente l. macche- tare,  
orini ad aizzare il tacco | gero  
macchiato

La classe 1899, pure del 47.º fanteria, è stato il concentramento della Posta Militare Scuole Pannocchì e Potenzielli Calogiovanni, soldato del 3.º Parco Automeccanico in via G. Isaia.

**Clottoli Bianucci**  
**CHAPEAUX • FIRENZE**  
ruva a Bologna (Hotel Baglioni) nel  
9 e 10 Maggio con i suoiissimi mo-

...e consegnato, e si è unito all'altro. Io  
...del personale della Società Veneta Im-  
...e quindi Venezia è isolata da Chioggia,  
...Cavazzochetta, S. Giuliano e Fosina.  
...i trasferimenti dell'Armata Comandante hanno  
...sicurezza proclamato lo sciopero per 24 ore  
...che sia trovata una soluzione per non por-  
...tali dimissioni. (L'Espresso 19/11/77)

Importazione della valuta austro-ungarica in Italia. — Essendo stato effettuato il cambio della valuta nei territori del Trentino e della Val d'Aosta occupati dal Regio Esercito, con ordine del Comando Supremo in data 19 maggio 1919 viene revocato il decreto che proibisce la produzione nei detti territori della valuta austro-ungarica.

**Oreste Golfieri**  
A. G. Patroni 14 A. B. C., tel. 23-12, av-  
verte di aver organizzato un completo ser-  
vizio con carri funebri automobili e un  
deposito di cassa di prescrizione, as-  
sumendo anche l'impegno di espletare tutte  
pratiche inerenti.

di un'ora al giorno.

occupare. Negli impieghi della Gmme (Se a, grazie agli sforzi del presidente di Stato e dei loro impiegati hanno ragione). E' possibile, e si è una allargata, il loro del personale della Società. Venera l'azione e quindi Venera è isolata da Chiesa, Cameracina, S. Giuliano e Poma. I trasferimenti dell'azienda Comunità hanno autorizzato proclama il sepolcro per non ora, che sia trovata una soluzione per non ora.

**ADRIENNESIMO CINEMA.** — Fina Sanchelli  
proprietaria della singola di Claudio di A. Dumas.

Il recente Decreto Luogotenenziale concesso il permesso di trasportare le salme su comune all'altre. Per ovviare all'insufficienza di trasporto ferroviario la prefata Agenzia funebre

**Oreste Golfieri**

A. G. Pizzoni 14 A. B. C., tel. 23-19, avverte di aver organizzato un completo servizio con carri funebri automobili e un deposito di casse di prescrizione e un

100

100



## Il ritorno dell'Italia a Parigi

### L'attesa oscura. L'Italia ripartecipa ai lavori

Parigi 4, notte. Giornate di attesa oscura ed oscura. Perché nulla possiamo indovinare della regione che, improvvisamente, ogni deputazione nostra, e altri, hanno potuto determinare la decisione del Governo italiano a tornare a Parigi. La logica più elementare e una speranza ineluttabile ripugnanza ad ammettere che coloro a cui, in questa ora decisiva, sono ancora affidati il destino e l'onore dell'Italia possono essere tanto impari alla Nazione italiana da non mettere la tremenda responsabilità dei loro atti, ebbene concordemente a pensare, e

Parigi 4, notte. Mentre Orlando e Sonnino viaggiano verso Parigi, l'Italia ha già ricominciato a partecipare ai lavori della conferenza. Da ieri la sua delegazione, virtualmente cessata, infatti il ministro imperiale a nome del nostro Governo ha partecipato ieri sera alla riunione del Comitato organizzativo della Lega delle Nazioni. Era la realtà la vera e propria seduta costitutiva della Lega sul terreno politico. Assieme ai rappresentanti della Gran Bretagna, degli Stati Uniti, della Francia, dei grandi paesi che formeranno il nucleo del supremo Consiglio della Lega, ed anche i rappresentanti delle quattro potenze minori, Belgio, Grecia, Brasile e Spagna.

Era presente per la Francia il ministro Poincaré, che, in qualità di presidente del Consiglio di preparazione, ha presieduto il Comitato di preparazione. L'ordine degli lavori ha stabilito che sir Eric Drummond, segretario generale, stabilisce a Londra gli uffici per i primi lavori di impianto che potranno compiersi entro l'estate, per trasferirsi poi a Ginevra dove sarà impiantata per la Lega la più potente stazione radiotelegrafica del mondo.

La presidenza dell'Italia si è fatta sentire per le Versalles, giacché stamane i plenipotenziari tedeschi hanno ricevuto le credenziali della delegazione italiana. Inoltre, nella persona del ministro Ciano, l'Italia è presente anche alla riunione plenaria della conferenza che sta procedendo al Quai d'Orsay. I plenipotenziari hanno avuto un colloquio con il ministro degli Esteri di Francia, e sono andati a prendere le disposizioni per la partenza di domani a Versalles, alla quale assisteranno anche i nostri. Sembra che la delegazione italiana non sia ancora arrivata. I plenipotenziari tedeschi hanno invece ricevuto un colloquio con il ministro degli Esteri di Francia, e sono andati a prendere le disposizioni per la partenza di domani a Versalles, alla quale assisteranno anche i nostri. Sembra che la delegazione italiana non sia ancora arrivata.

Due correnti prevalgono: stupore non meno grande e non meno discorde del nostro per le decisioni, e l'incertezza interpretazione di esse come una disposizione del governo italiano ad imporre alla base della conferenza i suoi principi.

La stampa per esempio, giudica inattendibile che l'Italia abbia potuto gradatamente disarmarsi del potere attivo di potere alla "ronca" e all'inghilterra una base separata.

L'impressione di una partecipazione è incredibile. Nella Torre non esiste un solo francese; a Parigi i quattro quinti della popolazione sono appassionate italiani di lingua e di animo. Il titolo che porta la Francia sulla Torre è puramente e semplicemente di risarcimento.

Tuttavia, il fatto che i plenipotenziari non solo siano giunti, ma vengano proprio come manifestazioni di animo entusiastico, indica aspetti eloquentissimi in quale atmosfera morale e politica respirino oggi, senza il consenso della nazione, i delegati italiani.

Nella Torre, ad ogni modo, il fatto contestato del tempo, che fra i cinque grandi stati, che hanno visto la Germania, l'Italia non si vede, nel momento di consegnare il trattato ai delegati tedeschi, che non dovrebbe essere una frontiera di domani.

La Germania, che non è un paese di frontiera, è un paese di frontiera. La Germania, che non è un paese di frontiera, è un paese di frontiera. La Germania, che non è un paese di frontiera, è un paese di frontiera.

## La fine del regime comunista in Ungheria

### La fine del regime comunista in Ungheria

Parigi 4, notte. In questi giorni la polizia ungherese ha sorvegliato la legazione austriaca nel cui edificio si erano riuniti degli ufficiali con decorati tricolori bianco-rossi-verdi. Sorvegliando quest'edificio, la polizia ha deciso di occupare la legazione austriaca, per il governo austro-tedesco, dato il carattere internazionale di questo suo ufficio. Secondo la missione italiana di concedere che un ufficiale italiano prendesse parte all'indagine che si sarebbe svolta nell'edificio della legazione. Secondo il giornale, sarebbero stati trovati documenti molto compromettenti tra cui un piano completo di sollevazione comunista di Vienna. Gli ungheresi giunti giorni or sono alla legazione austriaca, sarebbero stati arrestati e trasportati via. Non si sa nulla sulle loro sorti. Appena tale fatto fu conosciuto a Budapest il governo dei comunisti protestò presso il ministro degli Esteri austriaco, richiedendo rappresentanze alla legazione austriaca di Budapest.

Una tale minaccia non poteva essere accolta in un'occasione in cui un telegramma giunse in questo momento da Vienna assicurando che il governo di Budapest avrebbe preso le decisioni che la condizione imposte dalla pace e che l'immediata capitolazione, la consegna di tutte le armi e munizioni, l'occupazione della città.

La notizia non può essere controllata da altra fonte, ma probabilmente risponde alla verità. Le condizioni della repubblica austriaca non possono essere peggiori. Le condizioni austriache sono contemporaneamente e quelle degli austriaci, serbi e francesi. Il cerchio intorno a Budapest si stringe sempre di più. Contemporaneamente alla notizia austriaca, l'Ungheria è stata diplomazia. Le trattative austriache con il governo ungherese non avevano dato ancora alcun risultato positivo, ma venivano considerate conquistate, anzi il 4 notte una missione inglese si sarebbe recata in treno speciale a Budapest per discutere alla svelta le condizioni della pace.

La notizia non può essere controllata da altra fonte, ma probabilmente risponde alla verità. Le condizioni della repubblica austriaca non possono essere peggiori. Le condizioni austriache sono contemporaneamente e quelle degli austriaci, serbi e francesi. Il cerchio intorno a Budapest si stringe sempre di più. Contemporaneamente alla notizia austriaca, l'Ungheria è stata diplomazia. Le trattative austriache con il governo ungherese non avevano dato ancora alcun risultato positivo, ma venivano considerate conquistate, anzi il 4 notte una missione inglese si sarebbe recata in treno speciale a Budapest per discutere alla svelta le condizioni della pace.

La notizia non può essere controllata da altra fonte, ma probabilmente risponde alla verità. Le condizioni della repubblica austriaca non possono essere peggiori. Le condizioni austriache sono contemporaneamente e quelle degli austriaci, serbi e francesi. Il cerchio intorno a Budapest si stringe sempre di più. Contemporaneamente alla notizia austriaca, l'Ungheria è stata diplomazia. Le trattative austriache con il governo ungherese non avevano dato ancora alcun risultato positivo, ma venivano considerate conquistate, anzi il 4 notte una missione inglese si sarebbe recata in treno speciale a Budapest per discutere alla svelta le condizioni della pace.

La notizia non può essere controllata da altra fonte, ma probabilmente risponde alla verità. Le condizioni della repubblica austriaca non possono essere peggiori. Le condizioni austriache sono contemporaneamente e quelle degli austriaci, serbi e francesi. Il cerchio intorno a Budapest si stringe sempre di più. Contemporaneamente alla notizia austriaca, l'Ungheria è stata diplomazia. Le trattative austriache con il governo ungherese non avevano dato ancora alcun risultato positivo, ma venivano considerate conquistate, anzi il 4 notte una missione inglese si sarebbe recata in treno speciale a Budapest per discutere alla svelta le condizioni della pace.

La notizia non può essere controllata da altra fonte, ma probabilmente risponde alla verità. Le condizioni della repubblica austriaca non possono essere peggiori. Le condizioni austriache sono contemporaneamente e quelle degli austriaci, serbi e francesi. Il cerchio intorno a Budapest si stringe sempre di più. Contemporaneamente alla notizia austriaca, l'Ungheria è stata diplomazia. Le trattative austriache con il governo ungherese non avevano dato ancora alcun risultato positivo, ma venivano considerate conquistate, anzi il 4 notte una missione inglese si sarebbe recata in treno speciale a Budapest per discutere alla svelta le condizioni della pace.

La notizia non può essere controllata da altra fonte, ma probabilmente risponde alla verità. Le condizioni della repubblica austriaca non possono essere peggiori. Le condizioni austriache sono contemporaneamente e quelle degli austriaci, serbi e francesi. Il cerchio intorno a Budapest si stringe sempre di più. Contemporaneamente alla notizia austriaca, l'Ungheria è stata diplomazia. Le trattative austriache con il governo ungherese non avevano dato ancora alcun risultato positivo, ma venivano considerate conquistate, anzi il 4 notte una missione inglese si sarebbe recata in treno speciale a Budapest per discutere alla svelta le condizioni della pace.

La notizia non può essere controllata da altra fonte, ma probabilmente risponde alla verità. Le condizioni della repubblica austriaca non possono essere peggiori. Le condizioni austriache sono contemporaneamente e quelle degli austriaci, serbi e francesi. Il cerchio intorno a Budapest si stringe sempre di più. Contemporaneamente alla notizia austriaca, l'Ungheria è stata diplomazia. Le trattative austriache con il governo ungherese non avevano dato ancora alcun risultato positivo, ma venivano considerate conquistate, anzi il 4 notte una missione inglese si sarebbe recata in treno speciale a Budapest per discutere alla svelta le condizioni della pace.

La notizia non può essere controllata da altra fonte, ma probabilmente risponde alla verità. Le condizioni della repubblica austriaca non possono essere peggiori. Le condizioni austriache sono contemporaneamente e quelle degli austriaci, serbi e francesi. Il cerchio intorno a Budapest si stringe sempre di più. Contemporaneamente alla notizia austriaca, l'Ungheria è stata diplomazia. Le trattative austriache con il governo ungherese non avevano dato ancora alcun risultato positivo, ma venivano considerate conquistate, anzi il 4 notte una missione inglese si sarebbe recata in treno speciale a Budapest per discutere alla svelta le condizioni della pace.

## Le condizioni finanziarie imposte alla Germania

### Delusione e scontento in Francia

Parigi 4, notte. Se la promessa militare della Francia, per mezzo dell'occupazione della riva sinistra del Reno, il disarmo dei danni recati alla miniera francese, per mezzo della annessione o dello sfruttamento del bacino della Sarta, ha appassionato l'opinione pubblica dei nostri alleati, è fuori di dubbio che tutti i francesi sono concordi su una questione ancora più importante: il risarcimento di tutte le spese di guerra da parte dei tedeschi, ed il risarcimento dell'economia nazionale, per mezzo di servizi commerciali ed industriali che permetteranno alla Francia di portare la sua produzione al livello di quella tedesca e francese di quella inglese od americana.

Manca di mezzi coercitivi. Ora, dopo lunghe lotte, alla richiesta di Wilson, l'opinione pubblica si è accesa. Alcune condizioni finanziarie che sono ben lungi dal quadruplicare il livello di indennità progettato nel novembre scorso dal Senato, permetterebbero tuttavia ai francesi di vincere le difficoltà di questi primi terribili mesi, e di rendere conto non gravi della futura. E dico permetterebbero, perché le condizioni dirette di Wilson, sebbene siano, in realtà, più onerose, sono una cosa, e il modo per costringere i tedeschi ad obbedire alla legge, è un'altra.

Non è infatti che cosa scrive l'Echo de Paris. Non è forse un poco troppo tardi per domandare ai governi alleati: Quali sono i mezzi di coercizione che avete contro i tedeschi? E non certo che i tedeschi pagheranno solo in modo di contrappeso. Chi non avrebbe al castello di Versailles il diritto di dimostrare a sufficienza. Nelle conferenze che hanno avuto luogo si trattava semplicemente di un'altra delle tante discussioni sulla questione dei titoli stranieri in loro possesso a saldo dei viveri che noi invieremo loro fino al prossimo settembre.

Un'opinione che si è diffusa tra i francesi, è che i tedeschi non pagheranno. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive.

Un'opinione che si è diffusa tra i francesi, è che i tedeschi non pagheranno. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive.

Un'opinione che si è diffusa tra i francesi, è che i tedeschi non pagheranno. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive.

Un'opinione che si è diffusa tra i francesi, è che i tedeschi non pagheranno. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive.

Un'opinione che si è diffusa tra i francesi, è che i tedeschi non pagheranno. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive.

Un'opinione che si è diffusa tra i francesi, è che i tedeschi non pagheranno. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive.

Un'opinione che si è diffusa tra i francesi, è che i tedeschi non pagheranno. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive. E che i francesi, per costringere i tedeschi a pagare, dovranno ricorrere a misure coercitive.

## Il gesto di Wilson e la stampa austriaca

### Il gesto di Wilson e la stampa austriaca

Parigi 4, notte. Nei numerosi commenti che la stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

La stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

La stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

La stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

La stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

La stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

La stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

La stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

La stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

La stampa austriaca ha dedicato all'incidente di Vienna, non si può non notare la presenza di quelle che tendono a svalutare il problema, e a stupirsi che per una "bazzecola" — come scrive l'Arbeiter Zeitung — si siano messe a circolo le sorti della conferenza. Nessuno dei nostri giornali sembra un po' meno favorevole all'Italia. Da alcuni è anzi considerata con compiacimento la tesi wilsoniana della necessità di Vienna per i bisogni portuali del retroterra. In tutti i giornali è più o meno veemente l'asprezza la convinzione che, comunque, l'Italia finirà col sottostare alle decisioni dell'Ente.

## La tragedia di Monaco

### L'uccisione del filosofo dell'anarchia

Parigi 4, notte. La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.

La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.

La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.

La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.

La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.

La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.

La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.

La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.

La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.

La tragedia di Monaco non è finita. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia. Il generale prussiano Owen telegrafa al suo comandante a Berlino. L'uccisione del filosofo dell'anarchia, che si è verificata a Monaco, ha provocato un grande scontento in Francia.



